

PERCHÉ E COME LEGGERE A SCUOLA

pedagogie e pratiche della lettura a confronto

a cura di Martina Monetti

INCONTRI DI FORMAZIONE

scuola primaria di Paluzza, martedì 26 maggio

CRESCERE LEGGENDO

Ufficio Scolastico Regionale Per il Fruit Venezia Giulia Contro per la Salute del Bambino orius Damatrà orius Chiraft Orius Chir





PERCHE' LEGGERE A SCUOLA: motivazione, piacere e interesse

A- MOTIVAZIONE

Piccolo gioco: prova ricordare chi ti ha invitato a leggere, chi ti ha contagiato con il piacere della lettura: un genitore, un insegnante, un amico? Quando è successo? Quanti anni avevi? Cosa ricordi di più di questa persona: il tono della voce, il suo odore, il momento della giornata in cui ti leggeva...

COSA CI SPINGE A LEGGERE? PERCHE' E' IMPORTANTE LEGGERE?

Abbiamo cercato alcune risposte mettendo insieme le parole che si vedono in copertina; è possibile anche creare una mappa mentale partendo dalla frase "un libro è..." e quindi, con un processo condiviso, arrivare a diversi obiettivi: ricerca autobiografica, socializzazione, creazione di insiemi, definizione di punti forti /deboli, possibili piste, ecc.

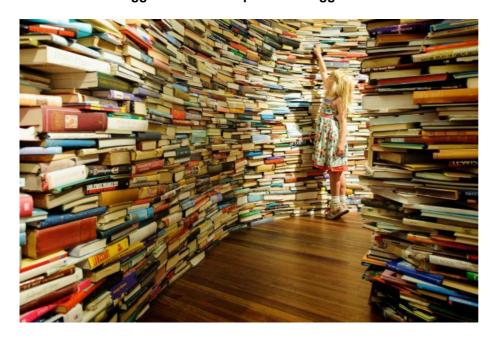
Di seguito alcune indicazioni utili per una mappa mentale:

- -far emergere le conoscenze che un gruppo possiede su un determinato argomento/concetto
- -si parte da una domanda che mette a fuoco un tema di discussione
- -si individuano concetti di primo livello
- -si individuano concetti subordinati
- -si costruisce mappe individuali e/o collettive
- -si "socializza la mappa"
- -può essere strumento di: programmazione, progettazione, animazione, valutazione, verifica, ecc

Ecco cosa suggerisce Aiden Chambers

"riconosco valore alla letteratura per il modo peculiare in cui essa esplora, ri-crea e ricerca i significati dell'esperienza umana; perché eslpora la diversità, la complessità e la singolarità di questa esperienza (dell'individuo, dell'essere umano in gruppo o in relazione con il mondo naturale); perché ricrea il tessuto di quell'esperienza e perché compie queste esplorazioni con passione disinteressata (senza lusinghe, scuse o arroganze). Riconosco valore alla letteratura perché attraverso di essa gli uomini guardano alla vita con tutta la vulnerabilità, l'onestà e la profondità che è loro concessa e sperimentano le proprie visioni attraverso una relazione del tutto unica con la forma e con il linguaggio"

citazione di R. Hoggart da Siamo quello che leggiamo di A. Chambers



In questa immagine manca qualcosa....uno scaffale, un'impalcatura che permetta alla bambina di prendere il libro che desidera senza che tutto le crolli addosso.

Nell'ottica di una **relazione educativa** che includa sullo stesso piano apprendimento e insegnamento, il **docente** non è più considerato un "disseminatore d'informazione", depositario indiscusso di un sapere universale, astratto e decontestualizzato. È piuttosto un facilitatore, un tutor, che guida l'allievo a riconoscere con consapevolezza e a ridefinire in modo riflessivo la trama delle sue competenze; insomma l'insegnante è il sostegno, agisce coscientemente un'opera di **scaffolding cognitivo e affettivo**. Insomma l'insegnante può essere quello scaffale pieno di libri che permette ai bambini di scoprire prima di tutto il piacere della lettura, intesa anche come momento sociale, culturale, costitutivo dell'identità, formativo dunque in senso ampio.

Distinguiamo tra:

-INSEGNARE A LEGGERE : è l'nsieme delle pratiche per lo sviluppo di una competenza

-EDUCARE ALLA LETTURA : è il complesso di attività mirate a promuovere un'attitudine positiva verso il libro

Al centro c'è comunque il libro, **l'incontro con il libro** che, come per la Matilde di Roal Dah, è molte cose insieme: occasione, coinvolgimento emotivo, atto creativo e di decodifica, chiave d'accesso, palcoscenico della mente, atto con valore affettivo. Questo incontro può e deve creare una vivace tensione emotiva e cognitiva che stimola bambino a intraprendere la lettura per scelta.

Piccolo gioco: prova a ricordare il tuo primo incontro con un libro. Quanti anni avevi? Da dove veniva il libro? Lo leggevi da solo/a? Che odore c'era mentre lo leggevi? Che luce c'era intorno a te? Lo associ a qualche suono o musica in particolare? L'hai riletto?

Dunque la scuola è uno dei territori dove questo incontro-legame si salda tutte le sue parti. Dal punto di vista pedagogico la scuola può, attraverso la lettura, ricomporre l'apparente frattura tra competenza ed emotività:

nella scuola questi due fattori, IL SAPER FARE (competenza) e IL SAPER ESSERE (atteggiamenti) vanno insieme, devono essere alimentati entrambi dal piacere della lettura inteso come vivace tensione che stimola nel bambino la libertà d'immaginazione.

- LETTURA COME PRATICA EDUCATIVA L. CARDARELLO, 2004 ma la lettura, soprattutto nell'infanzia e a scuola, deve mantenere un carattere di piacevolezza
- IL BAMBINO CHE LEGGENDO SI DIVERTE POTRA' DIVENTARE UN ADULTO CHE LEGGENDO SI DIVERTE E' UNA PROMESSA FUTURA BESEGHI, 2003





B- PIACERE

Dopo aver considerato l'ambito della motivazione alla lettura, cerchiamo di definire gli aspetti che mettono in relazione leggere e piacere.

I PIACERI DELLA LETTURA

Levorato, 2000

-provare emozioni

ovvero piacere della lettura come una possibilità di evasione dalla vita reale, dalla realtà fittizia, come un piacere caldo e coinvolgente, un' esperienza del magico per il bambino. Immergersi nella finzione come bacino per lo sviluppo di immaginazione, conoscenza, creatività, per l'esplorazione sicura (perché virtuale) di pensieri, stati affettivi, emotivi diversi dai nostri, diversi dalla realtà quotidiana. Per rimarcare la positività del carattere evasivo dei mondi fantastici facciamo riferimento anche a "Il mondo incantato: uso, importanza e significati psicoanalitici delle fiabe" di B. Bettelheim

-lettura sensuale

intesa come coinvolgimento elevato, pienezza dell'esperienza, viaggio tra le emozioni, richiamo ai cinque sensi. Nel saggio "Il piacere di leggere" Ermanno Detti cita Calvino e il suo "Sotto il sole giaguaro" come territorio dove un senso, messo in evidenza dal racconto, si mescola e si completa con un genere letterario ben definito. Ad esempio il re immobilizzato sul suo trono, ascolta i rumori intorno a lui attribuendogli angosciosi significati; così sembra entrare in scena il genere nero e la narrativa di suspence.

-piacere della competenza

ovvero sensazione di padronanza dell'attività (sia nel leggere da soli che nell'ascoltare), capacità di riconoscere i contenuti familiari, l'ordine narrativo, produrre inferenze e anticipazioni, trovare riscontri ecc. Il piacere della competenza implica anche un rapporto più vicino con l'adulto: far partecipare il bambino, avere fiducia sulle sue capacità, favorire l'interazione e i discorsi intorno alle letture è tutto parte di quella sinergia definita **COMPLICITA' NARRATIVA.**

-piacere del testo

saper decifrare significati ricchi e complessi, riconoscere giochi di parole e metafore, apprezzare la musicalità di un testo piuttosto che la scelta lessicale. Ad esempio scoprire o riscoprire la produzione di Rodari, soprattutto i racconti brevi e le poesie, può essere un modo di favorire questo piacere.

-piacere a connotazione morale

leggere significa anche mettere a confronto il proprio sistema di valori con quelli della narrazione e del protagonista. Attraversare un testo implica l'entrare in relazione con un processo di identificazione empatica, con un **MOVIMENTO DUPLICE**: vivere le vicende del personaggio e contemporaneamente rispecchiarsi, proiettare sul personaggio i propri vissuti.

C- INTERESSE

LETTURA = PIACERE + INTERESSE

Nella lettura piacere e interesse viaggiano insieme, le possiamo definire come:

- -un' atteggiamento positivo verso le attività che danno conoscenza e competenza
- -uno stato psicologico che nelle iterazioni (con la lettura) produce più attenzione, concentrazione, affettività -come spazio dove vengono attivate componenti cognitive ed emotive (concentrazione e affettività = so di più, voglio sapere di più, sono coinvolto emotivamente)
- -come motivazione a continuare l'attività

L'interesse in particolare è basilare nell'apprendimento perché è dimostrato che si apprende meglio e più a lungo quando si attiva.

Quando c'è interesse si crea lo spazio per un apprendimento significativo, ovvero dare e ricevere informazioni nuove e stimolanti ma in una cornice che risulti familiare. L'attivazione dell'interesse è inoltre connessa ad una maggiore generazione e uso di immagini mentali; questa sinergia permette la creazione di una rete più estesa di connessioni tra elementi nuovi e già appresi con un effetto positivo su comprensione e memoria.

STRATEGIE DIDATTICHE PER INDURRE-SOLLECITARE INTERESSE

Cardarello, 2004

QUALITA' DELLA LETTURA

- -spazio caratteristiche del setting
- tempo lettura condivisa, autonoma, momento della giornata dedicato alla lettura, ecc
- -livello di integrazione nel curricolo
- -stile del docente descrittivo: il testo è utilizzato come ambito significativo per apprendere, formulare risposte a semplici domande / comprensivo: sollecita ragionamenti sul testo, incrementa i processi inferenziali / orientato alla prestazione: orientato maggiormente al controllo della comprensione con richieste didattiche di riassunto e ripetizione del testo

MACRO strategie

- RACCONTO e LETTURA
- RILETTURA
- ILLUSTRAZIONI
- STILE COMUNICATIVO

narrativo (prevale l'iniziativa dell'adulto che guida il bambino dentro il testo, rende "trasparente" la testualità) **dialogato** (è caratterizzato dal volume degli scambi comunicativi, il bambino è attivo e partecipe, mira a incentivare la comprensione e a controllarla in itinere)

MICRO strategie

- -domande aperte (non puntuali, per evitare una comunicazione meccanica e stereotipata)
- -domande di elaborazione (per incentivare la produzione di inferenze, come anticipazioni sul testo oppure collegamenti impliciti nella catena causale degli eventi)
- -domande su conoscenze pregresse (per far emergere la presenza o meno di strutture utili alla comprensione quali autobiografiche, semantiche, relative allo schema narrativo, ecc- e rendere quindi il testo più accesibile)





D- POETICA DELLA LETTURA A VOCE ALTA

"La voce di chi legge per il piacere dell'ascolto non è per spiegare.

Mette invece a proprio agio, tiene compagnia, suscita forti emozioni e provvede subito dopo a placarle, se troppo pressanti. Nell'ascoltare la lettura ad alta voce, il bambino – ma questo è vero anche per l'adulto - si dispone allora con l'atteggiamento di chi sa che può trarre da quell'attività il massimo godimento, senza che ciò gli sia rimproverato o gli sia chiesto di renderne conto.

Il godimento è frutto della piacevolezza generata dall'ascolto della musicalità di parole, i cui echi continuano a risuonare dentro anche quando la "voce esterna" tace. E' alla voce che è affidata la "scenografia" del testo: un intreccio di accenti, sonorità, silenzi misurati che "fa vedere con l'udito", una poetica della lettura ad alta voce che esalta i valori estetici e li lascia apprezzare."

"se ho incluso la VISIBILITA' nel mio elenco di valori da salvare è per avvertire del pericolo che stiamo correndo di perdere una facoltà fondamentale: il potere di mettere a fuoco visioni ad occhi chiusi, di far scaturire colori e forme dall'allineamento di caratteri alfabetici neri su una pagina bianca, di pensare per immagini" LEZIONI AMERICANE, I. Calvino

RACCONTARE E LEGGERE: 2 STRADE DIVERSE

Leggere ad alta voce e raccontare sono due attività molto diverse, anche se entrambe utili a creare un buon rapporto con le storie e i libri.

"Leggere ad alta voce è attività direttamente mirata alla creazione di un lettore. In primo luogo perché la presenza fisica dei libro testimonia il fatto che dal suo interno provengono le storie che rendono piacevole il momento della lettura e che a quel piacere si potrà tornare autonomamente in altre occasioni. Inoltre la lingua letta (a condizione che sia di buona qualità) abitua alla fruizione del linguaggio letterario, più preciso di quello parlato, più ricco vocaboli nuovi. Introiettare questo linguaggio è di grande aiuto per assimilare quei ritmi narrativi utili non solo per apprezzare la lettura autonoma degli anni a venire, ma anche per favorire la produzione di materiali scritti. Non c'è scrittore che non sia in primo luogo un grande lettore: della scrittura altrui si interiorizzano i ritmi, acquisiti non solo visivamente ma soprattutto con l'udito.

COME LEGGERE AD ALTA VOCE

- -Non leggere mai storie che non piacciono. Ciò che si pensa traspare inevitabilmente dalla lettura e lancia un messaggio contraddittorio e controproducente.
- -Non ostinarsi a proseguire la lettura di un libro che non piace a chi ascolta: assicurarsi solo di leggerne a sufficienza per permettere un giudizio motivato.

- -Non trasformare il libro e la lettura in un'arma di ricatto, uno strumento di punizione o ricompensa, un obbligo. I comportamenti autoritari in relazione alla lettura sono, tutti, sempre da evitare.
- -La lettura ad alta voce migliora moltissimo con la pratica. Piú che capacità tecniche da apprendere in astratto, richiede sensibilità e attenzione.
- -Ricordarsi di leggere lentamente, ripetendo eventualmente parole o frasi importanti per la comprensione del testo. Leggere lentamente è fondamentale per lasciare il tempo necessario per formare immagini mentali.

-Leggere con chiarezza e partecipazione, anticipando con gesti e sguardi ciò che sta per accadere..

Il raccontare ha valenza diversa. Molto piú coinvolgente e piú "facile", il racconto consente di mantenere un rapporto costante con chi ascolta, permette divagazioni e interruzioni e adotta un linguaggio piú simile a quello usato quotidianamente. Il raccontare storie favorisce l'instaurarsi di un clima di amicizia e condivisione, molto utile per stimolare nei bambini stessi il desiderio di raccontare e/o raccontarsi.

COME RACCONTARE

- -Leggere la storia silenziosamente piú e più volte.
- -Esiste un rapporto preciso tra la chiarezza con cui una storia è vista internamente e la vivacità, la precisione, la fluidità con cui la si racconta.
- -Leggere molte volte ad alta voce la storia che si intende raccontare serve invece a sviluppare una speciale sensibilità al linguaggio, per mantenerlo coerente e controllato nel corso della narrazione.
- -E' utile "bloccare" la storia in sequenze, prestando attenzione ai dettagli (specie quelli sensoriali luce, suoni, colori, profumi ecc. e quelli riproducibili con un movimento del corpo da fare insieme ai bambini), visualizzando ciascuna scena e ricomponendo la storia come se si trattasse di una striscia a fumetti; non è invece necessaria la memorizzazione del testo."

INDICAZIONI TRATTE DA: "Leggere ad alta voce" e "libri e letture da 0 a 6 anni" di R. V. Merletti

Importanti in ogni caso:

IL COINVOLGIMENTO: scegliere una storia che piace, che ci rappresenta, che esprime un po' di noi, in cui crediamo quando la raccontiamo o leggiamo ad altri (i bambini percepiscono subito chi non crede in quello che sta proponendo)

LA VOCE E LE PAROLE: usare voce alta o bassa, usare ritmi diversi dal velocissimo al lento, ricordarsi del potere del silenzio, cercare la musica di ogni parola che ci sembra importante...magari è legata ad un gesto... GESTI: sottolineano passaggi, possono sostituire le parole o rinforzarle, completano il nostro racconto con l'uso del linguaggio non verbale, danno importanza al corpo (di cui tutti siamo fatti), servono ad abitare lo spazio

SPAZIO: anche se decido di raccontare su una sedia, lo spazio è parte integrante delle possibilità a mia disposizione; può essere d'aiuto come i gesti per completare l'immaginario creato dalle parole

L'attenzione che dovremmo porre nel scegliere ed offrire libri ai nostri bambini dovrebbe essere pari a quella che poniamo nell'offerta di cibo. E' un nutrimento altrettanto importante ed altrettanto cruciale per la crescita. Il linguaggio televisivo di cui si nutrono i bambini è, per forma e contenuti, equiparabile al fast food. Il linguaggio letterario ha quel sapore genuino, vitale, diversificato dei cibi preparati in casa...

BIBLIOGRAFIA

Testi di formazione

TITOLO	AUTORE	EDIZIONI -ANNO
Didattica del testo- processi e competenze	L. Cisotto	Carocci, 2006
Siamo quello che leggiamo	A.Chambers	Equilibri, 2011
Il piacere di leggere e come non ucciderlo	A.Chambers	Sonda, 2000
Il piacere di leggere	E. Detti	La nuova Italia, 1987
Lasciamoli leggere	R. Denti	Einaudi, 1999
Leggimi forte	R.V.Merletti/B. Tognolini	Salani,2006
Leggere ad alta voce	R.V.Merletti	Mondadori, 1996
Libri e lettura da 0 a 6 anni	R.V.Merletti	Mondadori, 2001
Grammatica della fantasia	G. Rodari	Einaudi Ragazzi,2010
Scuola di fantasia	G. Rodari	Einaudi, 2014
La pedagogia della lumaca	G.Zavalloni	EMI-EDU, ristampa 2013
"I neuroni della lettura"	S. Dehaene	Raffaello Cortina, 2009

ALBI ILLUSTRATI

- -I cinque malfatti / Beatrice Alemagna. Milano : Topipittori, c2014
- -Nel paese delle pulcette / Beatrice Alemagna. Londra ; New York : Phaidon, 2009
- -Un leone a Parigi / Beatrice Alemagna. Roma: Donzelli. c2009.
- -Nel bosco / Anthony Browne. Firenze : Kalandraka, c2014
- -Sciocco Billy/ Anthony Browne. Roma: Donzelli. c2013
- -Un gorilla un libro per contare/ Anthony Browne. Firenze : Kalandraka, c2011
- -La prima volta che sono nata / Vincent Cuvellier, Charles Dutertre Roma : Sinnos, 2013
- -Una canzone da orsi / Benjamin Chaud. Modena : Franco Cosimo Panini. c2013
- -La scimmia / Davide Calì, Gianluca Folì. Reggio Emilia : Zoolibri, 2013
- -Occhiopin: nel paese dei bei occhi / Fabian Negrin. Roma: Orecchio acerbo, c2006
- -Bestie / Fabian Negrin. Roma: Gallucci. 2012.

Silent book

- -L'albero / Iela Mari. Torino : Emme Edizioni, c1990.
- -Fiume lento: un viaggio lungo il Po / Alessandro Sanna. Milano: Rizzoli, 2013.
- **-L'onda** / Suzy Lee. Mantova : Corraini, 2008
- -Ombra / Suzy Lee. Mantova : Corraini, 2010
- -Zoom / Istvan Banyai. Milano : Il castoro bambini, c2003

Libri sui libri!

- -L'incredibile bimbo mangia libri / di Oliver Jeffers. Reggio Emilia : Zoolibri, 2009.
- -E' un libro / Lane Smith. Milano : Rizzoli, 2010
- -Il mio primo... / Eva Montanari. Campodoro : Kite Edizioni, c2008
- -Mai più senza libri/ Peter Carnavas Milano: Valentina Edizioni, 2013
- -Castelli di libri /Alessandro Sanna Modena : Franco Cosimo Panini, 2014
- -E tu dove leggi?/Magali Le Huche -Firenze: Edizioni Clichy, 2014
- -Libri! / scritto da Murray McCain ; illustrato da John Alcorn. Milano : Topipittori, 2012

Albi per i più grandi

- -Fuorigioco / Fabrizio Silei, Maurizio A.C. Quarello. Roma: Orecchio acerbo, c2014
- -L'autobus di Rosa / Fabrizio Silei, Maurizio A.C. Quarello. Roma: Orecchio acerbo, 2011
- -Casa del tempo / Roberto Innocenti, Roberto Piumini. Cornaredo : La Margherita ; Mankato : Creative, c2010

Da leggere

- -Zio mondo / Bruno Tognolini, Mauro Evangelista. Firenze ; Milano : Giunti Kids, 2005
- -Rime di rabbia / Bruno Tognolini ; illustrazioni di Giulia Orecchia ; prefazione di Anna Oliverio Ferraris. Milano : Salani, c2010
- -Rima rimani : filastrocche / Bruno Tognolini ; illustrazioni di Giulia Orecchia. Roma : Rai Eri ; Milano : Salani, c2002
- -Cion Cion Blu / di Pinin Carpi ; illustrazioni di Iris De Paoli. 6.a ed.. Vallardi, 1989
- -E sulle case il cielo / Giusi Quarenghi ; illustrazioni di Chiara Carrer. Milano : Topipittori, c2007
- -lo sono il cielo che nevica azzurro / Giusi Quarenghi. Milano : Topipittori, 2010
- -Lo stralisco; Motu-Iti; Mattia e il nonno / Roberto Piumini. San Dorligo della Valle: Einaudi ragazzi, c2007
- -Storie in un fiato / Roberto Piumini ; illustrazioni di Anna Laura Cantone. San Dorligo della Valle : Einaudi Ragazzi, c2004
- -Tre fratelli Piumini / Roberto Piumini ; con Carla e Marirosa. Milano : Topipittori, 2013.
- -I cinque libri : storie fantastiche, favole, filastrocche / Gianni Rodari ; disegni di Bruno Munari ; con una nota di Pino Boero. Einaudi, c1993
- -Le avventure di Cipollino / Gianni Rodari ; illustrazioni di Raul Verdini. 5.a ristampa. Editori Riuniti, c1991
- -Caccia alla cometa / Tove Jansson ; illustrazioni dell'autrice. Milano : Salani, [2002]
- **-La grammatica è una canzone dolce : romanzo** / Erik Orsenna ; traduzione e adattamento di Francesco Bruno ; illustrazioni di Fabian Negrin. Milano : Salani, c2002
- -I cavalieri del congiuntivo : romanzo / Erik Orsenna ; traduzione di Francesco Bruno ; illustrazioni di Fabian Negrin. Milano : Salani, c2004

Proposte da Liber

- -Rosi e Moussa / Michael De Cock e Judith Vanistendael ; traduzione dal nederlandese di Laura Pignatti. Milano : Il Castoro, 2013.
- -Jane, la volpe & io / Isabelle Arsenault, Fanny Britt ; traduzione di Michele Foschini. Milano : Mondadori, 2014.
- **-Storia dei semi** / Vandana Shiva ; con la collaborazione di Marina Morpurgo ; traduzione di Gianni Pannofino ; illustrazioni di Allegra Agliardi. Milano : Feltrinelli Kids, 2013.

SITOGRAFIA

http://www.andersen.it **RIVISTA**

http://www.liberweb.it RIVISTA E BANCA DATI

http://www.indire.it ISTITUTO nazionale documentazione, innovazione, ricerca educativa

http://www.cidi.it centro iniziativa democratica insegnanti

sito creato da G. ZAVALLONI http://www.scuolacreativa.it

http://www.casadelleartiedelgioco.it centro di Mario LODI

http://www.leggereperleggere.it promotori della lettura in Veneto http://hamelin.net

bibliografie, eventi, mostre

http://www.gianninostoppani.it libreria, eventi, formazione, bibliografie, ecc

http://www.forumdellibro.org associazione sul libro

Progettazione e conduzione del corso, creazione dei materiali e ricerca bibliografica: Martina Monetti, 0432 associazione culturale

Per informazioni

0432

associazione culturale

via Podgora 33/4, 33031 Basiliano (UD) p.i./c.f. 02578970309

tel. 0432/830355

e-mail: info@associazione0432.it

www.associazione0432.it





www.crescereleggendo.it

CRESCERE LEGGENDO 4⁺ edizione NARRARE LA SCIENZA anno scolastico 2014-15

un progetto ideato e promosso da: Associazione Italiana Biblioteche - Sezione Friuli-Venezia Giulia - Damatrà onlus / in collaborazione con: Associazione culturale 0432 - Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia progetto teatroescuola – CSS Teatro stabile di innovazione del FVG / con il sostegno di: Regione Friuli Venezia Giulia – Assessorato alla cultura, sport e solidarietà e di tutti i Comuni e delle Biblioteche coinvolti (L.R. 25/2006) / con la speciale collaborazione di: Editoriale Scienza / con il supporto tecnico di: SAF Autoservizi F.V.G. S.p.a.

info sul progetto:

Damatrà onlus – coordinamento regionale Crescere Leggendo e-mail: info@damatra.com